

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: COOPERATIVA SOCIALE C.C.I.L.L.S
Sede: VIA SALTARELLI 102 CESENATICO FC
Capitale sociale: 4.435,00
Capitale sociale interamente versato: no
Codice CCIAA: FC
Partita IVA: 01283220406
Codice fiscale: 01283220406
Numero REA: 186663
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 381100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A156392

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	104	104
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	6.560	757
II - Immobilizzazioni materiali	1.729.378	1.854.679
III - Immobilizzazioni finanziarie	76.567	56.716
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.812.505</i>	<i>1.912.152</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	35.492	41.612
II - Crediti	1.520.461	912.871
esigibili entro l'esercizio successivo	1.520.356	912.766
esigibili oltre l'esercizio successivo	105	105
IV - Disponibilita' liquide	116.809	674.908
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.672.762</i>	<i>1.629.391</i>
D) Ratei e risconti	3.852	2.370
<i>Totale attivo</i>	<i>3.489.223</i>	<i>3.544.017</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.435	4.772
IV - Riserva legale	1.475.049	1.462.747
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	120.104	12.683
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>1.599.588</i>	<i>1.480.202</i>
B) Fondi per rischi e oneri	162.537	178.536
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	276.630	294.927
D) Debiti	1.438.345	1.576.522
esigibili entro l'esercizio successivo	1.015.786	983.066
esigibili oltre l'esercizio successivo	422.559	593.456
E) Ratei e risconti	12.123	13.830
<i>Totale passivo</i>	<i>3.489.223</i>	<i>3.544.017</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.161.306	5.094.337
2/3) variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su ordinaz.	(3.704)	3.974
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	3.494	7.173
altri	215.048	50.637
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>218.542</i>	<i>57.810</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>5.376.144</i>	<i>5.156.121</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	412.819	421.687
7) per servizi	647.571	732.757
8) per godimento di beni di terzi	440.180	555.990
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.583.427	2.299.701
b) oneri sociali	518.748	463.564
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	322.091	326.910
c) trattamento di fine rapporto	274.444	280.543
e) altri costi	47.647	46.367
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>3.424.266</i>	<i>3.090.175</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	162.934	188.048
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.881	5.773
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	160.053	182.275
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>162.934</i>	<i>188.048</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.415	4.795
13) altri accantonamenti	75.000	15.000
14) oneri diversi di gestione	44.945	100.437
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>5.210.130</i>	<i>5.108.889</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	166.014	47.232
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-

	31/12/2021	31/12/2020
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	106	52
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	106	52
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	106	52
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	18.835	21.226
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	18.835	21.226
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(18.729)	(21.174)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	147.285	26.058
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	27.181	13.375
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	27.181	13.375
21) Utile (perdita) dell'esercizio	120.104	12.683

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un risultato di esercizio di euro 120.104,00 rispetto a quello dell'anno precedente pari ad euro 12.683,00.

I ricavi complessivi registrati dell'anno 2021 sono pari ad euro 5.161.306,00 un aumento del 1,31% rispetto all'esercizio precedente.

Essi provengono per il 53% tramite contratti ed assegnazioni del Consorzio CFA, 28% dal Consorzio Sociale Romagnolo, 9% direttamente da Enti Pubblici, ed il 10% da committenti privati.

La Cooperativa nel corso del 2021 ha partecipato a 15 procedure di gara indette da Enti Pubblici e presentato 84 offerte commerciali.

Nel corso dell'esercizio di è rilevata una ripresa generale dei servizi, riscontrando in alcune attività come servizi di pulizie ed igiene ambientale una ulteriore espansione ed è stata inserita la nuova figura del Direttore.

A causa del protrarsi situazione di emergenza sanitaria, le attività connesse alle attività scolastiche hanno invece realizzato brevi interruzioni o riduzione dei servizi nei primi mesi dell'anno. Per tutelare i 66 Soci e dipendenti coinvolti la Cooperativa ha richiesto all'Inps forme di sostegno al reddito.

Per quanto riguarda la gestione del personale e degli accessi presso le sedi, si sono mantenute specifiche procedure e protocolli per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID 19. Si è continuato quindi a sostenere maggiori oneri in particolare per la fornitura di d.p.i., prodotti igienizzanti e sanificazione delle sedi.

La Cooperativa nel corso dell'anno ha costantemente supervisionato e monitorato i dati economici e finanziari rapportandoli alla proiezione.

Il totale dei costi per il personale a bilancio è pari a 3.424.266 euro (+10%), ed il suo impatto nei confronti del valore della produzione è del 64%.

È stato già imputato a conto economico alla voce "Costi per il personale - salari e stipendi soci" l'importo di euro 27.500, da destinare come ristorno ai soci lavoratori, così come previsto dal Regolamento interno della Cooperativa e che dovrà essere approvato dall'Assemblea dei Soci.

Nel presente bilancio, si sono consuntivati gli aumenti del costo del lavoro derivanti dall'accordo di rinnovo del CCNL; pertanto, si è provveduto ad utilizzare il Fondo per rinnovi contrattuali di categoria appositamente costituito negli anni precedenti, portando a conto economico alla voce altri ricavi e proventi diversi l'ammontare del fondo risultante esuberante pari a 91.000,00 euro.

Si è inoltre effettuata una analisi dell'impatto economico relativo a 3 procedimenti pendenti presso la sezione lavoro del Tribunale di Forlì e si è ritenuto in misura prudenziale, di dover eseguire ulteriori accantonamenti, aumentando il Fondo rischi per cause/vertenze di 47.000 euro ed il fondo spese legali per 28.000 euro.

L'ammontare complessivo dei fondi per rischi ed oneri al 31/12/2021 è pari a 162.536,73 euro, di cui 117.158,28 per oneri da cause/vertenze e 45.378,45 per spese legali.

Dai dati di bilancio possiamo notare che a fronte dell'aumento del valore della produzione pari all'4,3%, si riscontra un riallineamento dei costi della produzione in percentuale inferiore, la cui incidenza rispetto al valore della produzione diminuisce e producendo un miglioramento della situazione economica.

In merito alla situazione finanziaria del bilancio, così come previsto dall'art.56 del decreto-legge n. 18/2020, per contrastare le problematiche di liquidità indotte dall'emergenza sanitaria, si è continuato a beneficiare della sospensione dell'intera rata dei mutui in essere presso gli istituti di credito Crédit Agricole, Intesa Sanpaolo e Mediocredito Centrale.

Tale sospensione è terminata il 30 giugno 2021 e gli interessi passivi maturati nel periodo pari ad euro 3.159,34, sono stati imputati nel conto economico.

Il saldo proventi ed oneri finanziari mostra un valore migliorativo rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale e finanziaria di bilancio, i principali indicatori continuano ad essere soddisfacenti e si elencano di seguito quelli relativi alla crisi d'impresa:

	es. 2021	es. 2020	SOGLIE
Patrimonio netto (al netto di crediti vs soci per capitale sottoscritto da versare)	1.599.483,97	1.480.098,00	> 0
Oneri finanziari/Ricavi	0,36%	0,42%	< 2,6%
Patrimonio netto/Debiti totali	110,27%	93,07%	> 6,7%
Cash flow/Attivo	10,26%	6,09%	> 1,9%
Attivo a breve/Passivo a breve	163,10%	163,67%	> 84,2%
Debiti Prev. e Tributari/Attivo	4,96%	2,76%	< 6,5%

L'occupazione nell'anno 2021 è composta mediamente da 217 lavoratori, e di cui 74 inserimenti lavorativi.

Il rapporto tra lavoratori "svantaggiati" e lavoratori "non svantaggiati" è del 52%.

Abbiamo impiegato il 42% di manodopera femminile ed il 66% dei lavoratori sono anche soci della Cooperativa.

Il maggior numero di lavoratori ha una fascia di età compresa fra 40-60 anni e attualmente compongono oltre il 73% di tutta la forza lavoro impiegata.

In riferimento alla composizione del libro soci al 31/12/2021, risulta essere composto da 170 membri, di cui 80 soci lavoratori e 53 soci lavoratori con percorsi di inserimento lavorativo, 33 soci volontari e 4 soci persone giuridiche.

A questo punto analizziamo sommariamente i risultati delle attività produttive della Cooperativa.

- Le attività con la più alta valenza sociale della Cooperativa sono i laboratori artigianali presenti all'interno delle sedi di Cesenatico e Bellaria Igea Marina che impiegano 36 persone di cui 32 inserimenti lavorativi.

All'interno dei laboratori è continuata l'attività di produzione strofinacci destinata soprattutto alla grande distribuzione, la produzione di borse ed articoli di pelletteria ed attività di assemblaggio materiale conto terzi.

Abbiamo partecipando ai bandi per le iniziative in campo sociale indetti dall'Unione Rubicone e Mare di competenza del Comune di Cesenatico, ed anche quello dell'Amministrazione Comunale di Bellaria Igea Marina, che hanno ancora approvato e premiato i nostri progetti con stanziamenti economici.

In riferimento al contributo derivante dal 5 per mille, in data 29/10/2021 abbiamo ricevuto 3.144 euro.

Grazie al contributo di questi cittadini, abbiamo impiegato anche queste somme per le attività ed i progetti di inserimento lavorativo nei laboratori protetti.

Purtroppo, il protrarsi dell'emergenza sanitaria, ha interrotto anche nell'anno 2021 le attività dei volontari dell'Associazione "Amici della C.C.I.L.S.", che dalla loro costituzione hanno sempre sostenuto i laboratori protetti con le liberalità derivanti dai proventi delle loro attività istituzionali.

La cooperativa continua a collaborare attivamente con tutti gli enti pubblici e privati di riferimento, mettendo a disposizione la propria organizzazione e struttura, favorendo la nascita di nuovi progetti di inserimento lavorativo e percorsi di tirocinio.

Sono stati attivati progetti con i Servizi Sanitari del territorio e i Servizi Sociali dei Comuni dell'Unione Rubicone-Mare e del Comune di Bellaria Igea Marina, che oltre alla funzione formativa del lavoro, consentono socializzazione, integrazione sociale, educativa e terapeutico/riabilitativa orientate all'acquisizione di competenze produttive.

Anche nell'anno 2021, accanto ai lavoratori dipendenti della Cooperativa, è stato possibile progettare ed inserire persone attraverso percorsi di tirocinio.

- **Le attività più rilevanti del bilancio della Cooperativa sono le attività di Igiene Ambientale** che nell'anno 2021 consolidano ulteriormente i ricavi. Vi sono state nuove assegnazioni nella concessione Atersir relativa al bacino Cesenate che ci vede esecutrici del Consorzio CFA.

In riferimento invece all'appalto Hera Rimini, abbiamo consolidato una riduzione dei ricavi, a causa delle nuove condizioni e modalità dei servizi del nuovo appalto iniziato in novembre 2020; che prevede per i servizi di raccolta rifiuti, l'impiego della cooperazione sociale solo nella fascia di territorio dalla ferrovia al mare.

Le attività dei vari servizi comprendono Spazzamento stradale manuale, Raccolta differenziata di contenitori stradali e porta a porta, gestione centri di raccolta ed accettazione pesa rifiuti presso gli impianti Herambiente.

Le attività apportano il 70% del fatturato complessivo della CCILS, con 3.639.000 euro di ricavi e hanno creato occupazione nel corso dell'anno mediamente a 90 persone (125.700 ore lavorate, 3.300 in più rispetto all'esercizio precedente).

- **Settore Gestione Mense scolastiche:** Ci siamo occupati della refezione scolastica comprendendo attività di aiuto cucina, trasporto e sporzionamento pasti.

Purtroppo, queste attività sono ancora state penalizzate dall'emergenza sanitaria.

Abbiamo continuato ad eseguire le attività appaltate dal Comune di Cesenatico ed anche la conduzione delle cucine scuole elementari e materne nei territori di Saiano e Gualdo di Roncofreddo.

Nel mese di Settembre 2021 la Cooperativa in veste di esecutrice del Consorzio Sociale Romagnolo è risultata nuovamente aggiudicataria della procedura triennale indetta al Comune di Cesenatico per le attività di sporzionamento mense, aiuto cucina e trasporto pasti.

I ricavi annui del settore ammontano ad euro 438.306.

- **Il settore Pulizie locali** nell'anno 2021 ha sviluppato ulteriormente le attività attraverso nuove commesse e i volumi economici del settore, hanno invertito la tendenza rispetto agli esercizi precedenti.

I principali servizi sono stati eseguiti per conto di enti pubblici e privati, ed a seguito del protrarsi dell'emergenza Covid, si è continuato anche a ricevere numerose richieste di interventi di sanificazione.

Il fatturato complessivo del settore pulizie dell'anno 2021 ammonta ad euro 300.052

- **Servizi di gestione cimiteri, affissione manifesti e manutenzione del verde.**

La gestione dei cimiteri comprende sia le attività di custodia che le operazioni cimiteriali e funerarie, è proseguita nell'anno 2021 sia nei cimiteri del territorio di Cesenatico che in quelli di Bellaria Igea Marina ed abbiamo attivato una nuova collaborazione nel territorio di Gambettola.

Anche gli appalti per i servizi di affissione manifesti e manutenzione del verde sono stati svolti in entrambi i territori.

- **Le attività di gestione e custodia parcheggi estivi** sono particolarmente caratterizzate da una forte valenza sociale e che consente di dare una risposta alle esigenze di numerose strutture ricettive alberghiere presenti nei due Comuni di Cesenatico e Bellaria Igea Marina.

La stagione estiva è stata caratterizzata da un afflusso turistico molto maggiore rispetto all'anno precedente, consentendo una decisa ripresa delle attività. Siamo infatti riusciti ad allestire l'apertura di 3 parcheggi a Cesenatico e 2 a Bellaria Igea Marina.

- Il servizio di assistenza al trasporto scolastico ai bambini della scuola dell'infanzia, e le attività di assistenza ai bambini pre/post scuola sono gestite in appalto dal Comune di Cesenatico.

Legata a questa attività abbiamo anche l'accompagnamento a scuola di ragazzi disabili su pullman di linea.

Anche questi servizi nell'anno 2021 sono stati ancora leggermente penalizzati dalle chiusure scolastiche.

-Infine, abbiamo eseguito sempre per il Comune di Cesenatico anche la gestione ed il **controllo degli ormeggi nel Museo della Marineria** sezione galleggiante e navigante ed uscite in mare per iniziative culturali, promozionali e istituzionali nell'ambito del circuito delle barche tradizionali della costa romagnola.

Il 22 settembre 2021 la Cooperativa ha ricevuto dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, il rinnovo dell'iscrizione al Rating di legalità con il seguente punteggio: ★★++

L'organismo di Vigilanza della Cooperativa ha informato il Consiglio di Amministrazione tramite la relazione annuale, di aver ottemperato a quanto previsto dalla normativa entrata in vigore con il Decreto Legislativo n. 231 del Giugno 2001 provvedendo ad eseguire i controlli previsti in materia, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2021 e rilevando che la Cooperativa si è attenuta ai dettami previsti da tale normativa.

La Cooperativa nel corso dell'anno 2021 ha sostenuto con esito positivo gli audit dell'Ente Certificatore Kiwa Cermet

Le certificazioni a sistema comprendono quella sulla Qualità (ISO 9001:2015), l'Ambiente (ISO 14001:2015) e sulla Sicurezza (ISO 45001:2018).

Queste certificazioni sono uno strumento efficace per il continuo miglioramento interno e nella realizzazione di tale Politica, il Consiglio di Amministrazione continua ad impegnarsi per destinare le risorse necessarie.

Per quanto riguarda la formazione dei nostri Soci e Dipendenti, nell'anno 2021, nonostante le difficoltà causate dall'emergenza Covid 19, siamo comunque riusciti ad eseguire un consistente piano di formazione, che ha visto coinvolti 103 soci e dipendenti per un totale di 959 ore.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Manutenzioni Straordinarie	5 anni in quote costanti
Manutenzioni Straordinarie su autocarri oltre 7 anni	3 anni in quote costanti
Programmi computer	3 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati Bellaria	3%
Terreni e Fabbricati Cesenatico	3%
Fabbricato Capannone Cesenatico	3%
Ristrutturazione immobile presso sede	10%
Attrezzatura	15%
Spese Impianto	20%
Macchine e mobili uffici	12%
Automezzi	20%

Automezzi industriali	10%
Autovetture	25%
Centro elaborazione dati	20%
Impianti e macchinari specifici	12%
Impianti e macchinari spazzamento	10%
Macchine operatrici industriali	15%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento da terreni, si precisa che per l'esercizio corrente, sull'importo dei terreni relativi alle sedi di Cesenatico e Bellaria I.M. e corrispondenti al 30% del valore iniziale dell'acquisto, gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

. Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati.

Operazioni di locazione finanziaria

Si fa presente che la Cooperativa in riferimento all'esercizio 2021 non possiede beni acquistati in locazione finanziaria.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non sono presenti cespiti iscritti nell'attivo circolante del bilancio e destinati alla vendita.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 274.557,66, di cui euro 74.634,95 per fondo svalutazione crediti fiscale, ed euro 199.922,71 per fondo svalutazione crediti tassato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Non sono presenti ratei attivi; sono stati invece registrati risconti attivi relativi a abbonamenti, canoni di noleggio attrezzature, diritti Albo autotrasportatori, Premi relativi a polizze infortuni e fidejussorie e contributi di revisione Lega Nazionale.

I risconti relativi sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell’esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione “per natura” dei costi

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
FONDI PER RISCHI E ONERI	178.536	162.537
Totale	178.536	162.537

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	294.927	(18.297)	(18.297)	276.630
Totale	294.927	(18.297)	(18.297)	276.630

Debiti

I debiti sono stati esporsi in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei passivi, formati da interessi passivi, sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	757	3.760.702	56.716	3.818.175
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.906.023	-	1.906.023
Valore di bilancio	757	1.854.679	56.716	1.912.152
Valore di fine esercizio				
Costo	6.560	3.723.935	76.567	3.807.062
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.994.557	-	1.994.557
Valore di bilancio	6.560	1.729.378	76.567	1.812.505

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

I Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rimanenze di prodotti, semilavorati e finiti	12.160	(3.704)	8.456
Rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	29.452	(2.415)	27.037

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi:

	ENTRO 1 ANNO	DA 2 A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
<i>CREDITI</i>	1.520.355,42	105,00	-	1.520.460,42

Si specificano quindi i crediti così suddivisi anche in rapporto all'esercizio precedente:

DETTAGLIO CREDITI	Es. 2021	Es. 2020	Variazione %
Crediti esigibili entro l'esercizio successivo			
Clienti	1.185.947,81	771.175,15	53,78%
Clienti Per Fatture Da Emettere	467.958,62	552.536,74	-15,31%
Clienti Per Nota Di Accredito Da Emett.	-7.736,55	-312.543,05	-97,52%
Effetti All'incasso	11.131,56	11.839,06	-5,98%
I.N.P.S. - Inail	39.902,94	47.328,26	-15,69%
Iva A Credito		26.395,03	-100,00%
Erario C/Irap		7.414,40	-100,00%
Erario C/Ires		1.520,00	-100,00%
Erario C/Rimborso Accise Su Carburanti	11.103,30	10.778,17	3,02%
Erario Per Ires Su Ritenuta 4%	4,38	12,43	-64,76%
Erario c/credito sanificazione		5.381,00	-100,00%
Unione Rubicone E Mare X Contributi	32.200,00	35.000,00	-8,00%
Comune Di Bellaria X Contributi	53.500,00	26.750,00	100,00%
Contributo C/Interessi "Legge Sabatini"		2.099,12	-100,00%

Anticipi A Fornitori	901,00	59,00	1427,12%
Crediti Diversi	0,02	715,00	-100,00%
F.SOL.Anticipo Ditta: Ass.Ord.Covid-19		864,80	-100,00%
Fondo Svalutazione Crediti Fiscale	-74.634,95	-74.634,95	0,00%
Fondo Svalutazione Crediti Tassato	-199.922,71	-199.922,71	0,00%
Totale	1.520.355,42	912.767,45	66,57%
Crediti Esigibili Oltre L'esercizio Successivo			
Crediti In Sofferenza Vs. Clienti	105,00	105,00	0,00%
Totale Crediti	1.520.460,42	912.872,45	66,56%

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	4.772	-	(337)	-	4.435
Riserva legale	1.462.747	12.302	-	-	1.475.049
Utile (perdita) dell'esercizio	12.683	(12.683)	-	120.104	120.104

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale	1.480.202	(381)	(337)	120.104	1.599.588

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	4.435	Capitale	B
Riserva legale	1.475.049	Capitale	B
Totale	1.479.484		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Di seguito si riporta una suddivisione dei debiti iscritti in bilancio a seconda della loro durata, così come richiesto dall'art.2427 numero 6 del Codice Civile:

	ENTRO 1 ANNO	DA 2 A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
<i>DEBITI</i>	1.015.785,41	395.792,53	26.766,88	1.438.344,82

Si specificano quindi i debiti così suddivisi anche in rapporto all'esercizio precedente:

DETTAGLIO DEBITI	Es. 2021	Es. 2020	Variazione %
Debiti esigibili entro l'esercizio successivo			
Fornitori	261.546,57	343.613,55	-23,88%

Fornitori Per Fatture Da Ricevere	49.539,86	66.199,23	-25,17%
Debiti Vs. Collaboratori	3.046,04	2.654,00	14,77%
Note Di Accredito Da Ricevere	-1.193,72	-6.183,40	-80,69%
Mutui E Prestiti	171.311,45	123.292,51	38,95%
Irpef Dipendenti	62.111,78	60.517,70	2,63%
Irpef Per Ritenuta D'acconto 20%	1.150,00	2.309,44	-50,20%
Irap c/Erario	4.889,00		
Iva c/Erario	10.466,75		
I.N.P.S.	91.622,00	34.981,00	161,92%
I.N.A.I.L.	2.931,70		
Operai C/Salari	194.311,85	230.073,48	-15,54%
Soci Lavoratori per Ristorni	27.500,00		
Trattenute Fisse Su Retribuzioni	6.079,19	15.392,54	-60,51%
Compenso O.D.V – Collegio Sindacale	5.460,00	5.250,00	4,00%
Organizzazioni Sindacali	1.629,18	1.115,23	46,08%
Associazione Naz.Le Mutilati Invalidi Civili	362,18	382,08	-5,21%
Assicurazioni	7.527,00	1.608,00	368,10%
Ferie Non Godute	92.050,79	80.278,92	14,66%
Debiti Vs. Fondi Aperti Tfr Soci	9.957,29	8.331,61	19,51%
Debiti Vs.Banche (Fidi/Sbf)			
Debiti Vs.Banche (Castelletti Anticipo Fatture)			
Debiti Vs.Banche (Interessi Pass.Non Liquidati)	51,51	578,69	-91,10%
Debiti Diversi	2.323,98	3.272,88	-28,99%
Debiti Vs.Banche (Interessi Moratoria Mutui)	11.111,01	9.396,76	18,24%
Totali	1.015.785,41	983.064,02	3,33%
Debiti Esigibili Oltre L'esercizio Succ.(Da 2 A 5 Anni)			
Mutui E Prestiti	391.197,55	509.965,19	-23,29%
Ex Soci Per Quote Da Rimborsare	4.594,98	4.180,06	9,93%
Totali	395.792,53	514.145,25	-23,02%
Debiti Esigibili Oltre I 5 Anni			
Mutui E Prestiti	26.766,88	79.310,69	-66,25%
Totale Debiti	1.438.344,82	1.576.519,96	-8,76%

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Descrizione	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	26.767	273.468	273.468	1.164.877	1.438.345

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che all'atto dell'erogazione il mutuo contratto con la ex Cassa di Risparmio di Cesena (ora Crédit Agricole) di euro 750.000, è stato erogato con una garanzia ipotecaria sul fabbricato sito in Via Saltarelli, 102 per l'importo di euro 1.125.000 che si estinguerà il 18/01/2026.

Le rate sono state regolarmente pagate, tranne quelle di competenza finanziaria dal 27 marzo 2020 fino al 30 giugno 2021, in quanto sospese al fine di contrastare problematiche di liquidità indotte dall'emergenza sanitaria, come previsto dall'art.56 del decreto-legge n. 18/2020.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	8	208	217

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

SETTORE	Totale			Di cui inserimenti lavorativi	
	Anno 2020	Anno 2021	Variazione	Anno 2020	Anno 2021
Igiene ambientale	90	90	0	24	25
Cimiteri	4	4	0	1	1
Inserimenti in attività di enti pubblici	7	7	0	6	6
Laboratori	35	34	-1	30	29
Mense	43	43	0	4	4
Parcheggi	3	4	1	1	2
Pulizie	15	16	1	5	4
Manutenzione verde	4	5	1	1	1
Trasporto scolastico/ Pre post Scuola	3	3	0	0	0
Affissioni	2	2	0	0	0
Uffici Amm.vi e Sociale	9	9	0	2	2
TOTALE	215	217	2	74	74

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

Sindaci	
Compensi	5.460

Nell'assemblea dei soci del 13 dicembre 2019 sono stati nominati i componenti del Collegio Sindacale e del Presidente del medesimo per il triennio 2019-2021 con conferimento anche della revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 39/2010 a cui risulta corrisposto nell'anno 2021 un compenso pari ad euro 5.460,00.

Per gli amministratori non è previsto alcun compenso.

È in essere anche l'Organismo di Vigilanza monocratico, a cui è stato corrisposto un compenso di euro 1.300,00.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Impegni

di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili

di cui nei confronti di imprese controllate

di cui nei confronti di imprese collegate

di cui nei confronti di imprese controllanti

di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Dettaglio garanzie prestate a terzi:	Totale:
Fidejussione emessa da BPER Banca, a favore di Comer Bellaria S.R.L. a garanzia del contratto di locazione dell'immobile sito in Via Fornace a Bellaria (RN) valida fino al 30/06/2024	25.000,00
Fidejussione emessa da Italiana Assicurazioni a favore del Comune di Cesenatico a garanzia dell'adempimento in riferimento al permesso di costruire n.15 – Formazione piazzale sosta automezzi e valida fino al 17/12/2020	14.054,40
Fideiussione emessa da Sace BT S.p.A. a favore del Ministero dell'Ambiente per l'iscrizione all'albo delle imprese per gestione rifiuti alla categoria 1, classe D valida sino al 07/04/2022	51.645,69
Fideiussione emessa da Italiana Assicurazioni a favore del Ministero dell'Ambiente per l'iscrizione all'albo delle imprese per gestione rifiuti alla categoria 1, classe 3 valida sino al 11/03/2027	30.987,41
Fidejussione emessa da Groupama a favore di Comune di Cesenatico a titolo di cauzione definitiva per gli obblighi contrattuali relativi al servizio di Affissioni per anni 1 valida sino al 31/12/2021	46.000,00
Fidejussione emessa da Unipol Sai a favore di Comune di Bellaria a titolo di cauzione definitiva per gli obblighi contrattuali relativi alla concessione del parcheggio comunale di Via Properzio valida sino al 30/09/2022	111.000,00
TOTALE GARANZIE PRESTATE A TERZI	278.687,50

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica quanto segue:

A seguito del protrarsi dell'emergenza epidemiologica Covid 19, le attività connesse alle attività scolastiche, come l'appalto refezione e sporzionamento mense per conto del Comune di Cesenatico e Comune di Roncofreddo, assistenza pre-post scuola e al trasporto scolastico per conto del Comune di Cesenatico, hanno subito ulteriori interruzioni nei primi mesi del 2022.

Si riscontrano nei primi mesi dell'anno 2022, elevati rincari generalizzati nei prezzi di luce e gas. La situazione, oltre a generare maggiori oneri derivanti dal consumo energetico nelle nostre sedi, sta producendo aumenti anche nei prezzi delle materie prime che acquistiamo per la produzione di strofinacci nel nostro laboratorio artigianale.

Inoltre, un altro elemento di grande impatto sui costi delle nostre attività è il rincaro dei prezzi dei carburanti, in particolare del gasolio che nei primi mesi dell'anno 2022 sfiora il 30%, aumentando notevolmente l'incidenza dei costi su automezzi.

A causa, inoltre, della difficoltà di approvvigionamento di materie prime nel mercato globale, stiamo riscontrando criticità nel reperimento di automezzi ed attrezzature per i servizi ambientali, oltre a recenti aumenti nelle condizioni economiche di noleggio da parte dei fornitori.

Si temono inoltre nei prossimi mesi, possibili altri riflessi negativi derivanti dal protrarsi della situazione di Guerra Ucraina-Russia.

Alla luce dei fatti sopradescritti, la cooperativa continua a supervisionare e monitorare i dati economici e finanziari, ricercando possibili azioni correttive per limitare l'impatto dei maggiori costi in previsione, con la finalità di poter confermare anche nell'anno 2022 un risultato di bilancio in equilibrio.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni art. 1, c.125-129 della legge 4 agosto 2017, n. 124 (Obblighi di trasparenza e pubblicità)

Come previsto dalla Legge sulla concorrenza si elencano le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni nell'anno 2021 secondo il principio di cassa e superiori a 10.000 euro:

Id Pubblica Amministrazione o Stazione appaltante	Causale, Descrizione sovvenzione, contributo, beneficio o incarico	Importo incassato nell'anno 2021
Comune Di Bellaria Igea Marina- C.F: 00250950409	Contributo Per Progetti Sociali Di Inserimento Lavorativo E Progetto Relativo Ai Laboratori Protetti Di Bellaria Igea Marina Anno 2020	26.750,00
Unione Rubicone E Mare C.F.:90051070408	Contributo Per Attivita' Laboratori Protetti Di Cesenatico anno 2020	35.000,00
	TOTALE	61.750,00

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente

La cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi.

L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate.

La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro come indicato nel punto B-9 del bilancio CEE

Nell'anno 2020 il costo complessivo per il personale ammonta ad € 3.090.173,57; di cui costo per il personale soci €2.280.970,29 corrispondente all'incidenza percentuale del 73,81%.

Nell'anno 2021 il costo complessivo per il personale ammonta ad € 3.424.266,73; di cui costo per il personale soci € 2.174.260,52 corrispondente all'incidenza percentuale del 63,5%. Il valore è comprensivo dell'importo di 27.500 euro destinato come ristorno ai soci lavoratori.

Di seguito un dettaglio riepilogativo:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.161.306	-	-	

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	412.819	-	-	
B.7- Costi per servizi	647.571	-	-	
B.9- Costi per il personale	3.424.266	2.174.261	63,5%	SI

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528 del c.c. comma 5, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci:

Secondo quanto previsto dall'art.7 dello Statuto sociale chi intende essere ammesso come socio cooperatore deve presentare al Consiglio di Amministrazione apposita domanda scritta.

Il Consiglio d'Amministrazione, accertata l'esistenza dei requisiti e delle condizioni di cui all'art. 6 e l'inesistenza delle cause di incompatibilità ivi indicate, delibera sulla domanda assegnando il socio alla categoria ordinaria dei soci lavoratori ovvero a quella speciale dei soci lavoratori in formazione o in inserimento prevista dal successivo art. 10 dello statuto, e stabilisce le modalità e i termini per il versamento del capitale sociale, nonché il tipo dell'ulteriore rapporto di lavoro che sarà instaurato, all'atto dell'ammissione o successivamente, con la cooperativa.

In caso di rigetto della domanda di ammissione, il Consiglio di Amministrazione deve motivare entro 60 giorni la relativa delibera e comunicarla all'interessato. In tal caso l'aspirante socio può, entro sessanta giorni dalla comunicazione, chiedere che sulla domanda di ammissione si pronunci l'Assemblea dei soci in occasione della sua prima successiva convocazione. In caso di deliberazione difforme da quella del Consiglio di Amministrazione, quest'ultimo è tenuto a recepire quanto stabilito dall'Assemblea con deliberazione da assumersi entro 30 giorni dalla data dell'Assemblea stessa.

Nel corso dell'esercizio 2021 sono pervenute alla cooperativa n 4 domande di ammissione a soci. Il Consiglio di amministrazione ha conseguentemente deliberato l'ammissione di n. 4 nuovi soci. Nessuna domanda è stata rigettata.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Gli scopi statuari caratteristici risultati dagli artt. 3 e 4 dello Statuto Sociale, consistono nella promozione ed inserimento nella vita attiva di persone con handicap fisici o psichici, attraverso lo svolgimento di attività lavorative, come pure previsto dall'art. 4 della legge 381 del 08/11/1991.

Tale obiettivo viene perseguito tramite la gestione in forma associativa della Cooperativa, alla quale le persone svantaggiate prestano la loro attività di lavoro, e ottengono nel contempo continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali, nel rispetto delle norme regolamentari e del contratto di lavoro.

Per la realizzazione dello scopo mutualistico si rimanda a quando dettagliatamente esposto nella parte introduttiva della presente nota integrativa.

La Cooperativa è iscritta al n° 305 dell'Albo Regionale cooperative sociali e, come prescritto dall'art. 2512 u.c. del codice civile, al n° A156392 dell'albo società cooperative, sezione cooperative a mutualità prevalente di diritto di cui agli art. 111-septies, 111-undicies e 223-terdecies, comma 1, disp.att. c.c., categoria cooperative sociali.

Di seguito un dettaglio del costo del lavoro e delle ore lavorate nell'anno 2021:

DIPENDENTI	SOCI	DI CUI: SOCI SVANTAGGIATI	TOTALE NON SOCI	DI CUI: NON SOCI SVANTAGGIATI	TOTALE
ORE LAVORATE	143.135	48.655	88.991	11.835	232.126
COSTO DEL LAVORO €	2.174.260,52	576.194,84	1.250.006,21	138.828,75	3.424.266,73

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La Cooperativa di produzione e lavoro contabilizza il ristorno quale componente di costo con appostazione nel conto economico.

Nella voce B9 del conto economico è inclusa la somma che il consiglio di amministrazione ha stanziato per l'attribuzione ai soci del ristorno per l'esercizio 2021, stanti gli incrementi di produttività conseguita.

La determinazione dell'importo di cui sopra è avvenuta, in aderenza alla previsione statutaria e regolamentare entro il limite dell'ammontare massimo dell'avanzo di gestione risultante dall'attività svolta con i soci e ad essi attribuibile ai sensi del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 6 dicembre 2004 recante "Revisione alle società cooperative e loro Consorzi" nel rispetto dell'art.3, comma 2, lettera b) della L.142/2001, come segue:

Utile d'esercizio euro 120.104

Più: ammontare ristorno euro 27.500

Avanzo della gestione euro 147.604

Percentuale di prevalenza 63,5%

Gli amministratori, dopo avere così quantificato la proposta di ristorno ai soci per l'esercizio 2021 propongono l'erogazione di euro 27.500 attraverso integrazione delle retribuzioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 116.501,29 alla riserva legale;
- euro 3.603,13 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Cooperativa Sociale C.C.I.L.S.

Cesenatico, 28/03/2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

firmato